



ISTITUTO COMPRENSIVO "DEDALO 2000"  
26040 GUSSOLA (CR) - Via Gramsci n.15 tel. 0375/64090  
mail - [CRIC81300R@ISTRUZIONE.IT](mailto:CRIC81300R@ISTRUZIONE.IT) - [CRIC81300R@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CRIC81300R@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
C.F. 90005310199  
Codice IPA: [istsc\\_cric81300r](http://www.istsc_cric81300r.it)

Alle famiglie degli alunni  
frequentanti

## COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 5 DELL'ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Con la presente si comunica che è stato indetto uno Sciopero Nazionale per le giornate delle prove INVALSI dal **6 Maggio 2022** e per tutta la durata delle attività come calendarizzate da ogni singola istituzione scolastica del personale docente della scuola primaria.

- Lo sciopero è stato indetto dalla/e seguente/i O.S.: SGB
- Dal giorno: **06 Maggio 2022**
- Hanno aderito allo sciopero la/le seguente/i OOS: /

Le motivazioni come testualmente poste a base della vertenza sono le seguenti :

- **la recente emergenza sanitaria ha evidenziato le carenze strutturali** del settore scuola soprattutto in termini di organici che di edilizia scolastica, non sono state stanziare le risorse e varate le misure necessarie a garantire le lezioni non solo in presenza ma in piena sicurezza;
- il prezzo più alto della scarsa spesa governativa per l'Istruzione (così come la penuria dei fondi destinati al diritto allo studio) viene pagato dagli studenti, in particolar modo dai figli dei lavoratori, in termini di negazione di pari opportunità formative e che proprio quegli studenti si vuole ora sottoporre a discutibili pratiche di valutazione standardizzata;
- il CCNL 2016-2018 è scaduto il 31-12-2018 e che, a distanza di oltre tre anni, il contratto non è ancora stato rinnovato e nelle Leggi di Bilancio non sono state stanziare risorse sufficienti per un innalzamento adeguato delle retribuzioni, condannando i lavoratori ad un ulteriore perdita di potere d'acquisto;
- il Governo, d'intesa con alcune regioni, sta attuando un'autonomia differenziata sulle materie della scuola che porterebbe inevitabilmente ad indebolire la scuola pubblica nelle regioni economicamente più deboli, ad inaccettabili ingerenze nei programmi didattici, a divisioni dei lavoratori in termini salariali e di condizioni di lavoro;
- vengono stanziare risorse crescenti per le spese militari, anziché per l'istruzione, la sanità e la previdenza;
- **l'uso massiccio di forme contrattuali precarie esterne al CCNL della Scuola**, come i contratti a prestazione d'opera o il ricorso a cooperative e consorzi di aziende esterne, provoca sperpero delle risorse pubbliche e vere e proprie discriminazioni salariali e di diritti verso i lavoratori che, a tutti gli effetti, svolgono attività essenziali per l'istruzione pubblica; tutto ciò mentre si continua a finanziare la scuola privata;
- migliaia sono state, in questi anni, le delibere approvate dai Collegi Docenti **contro le Commissioni di Valutazione** e contro la gestione del "bonus", così come previste dalla legge 107/2015; l'accorpamento delle classi di concorso; la **gestione dei concorsi e più in generale del reclutamento del personale** sempre più sotto organico con il conseguente aumento dei carichi di lavoro, il peggioramento del servizio prestato e i pericoli per la sicurezza che ne derivano; la **mancanza di organici anche tra il personale ATA e il divieto di sostituzione** rendono ancora più pesante la vita e il lavoro interno alle scuole, con inoltre un evidente inasprimento dei procedimenti disciplinari;
- l'incidenza della componente di lavoratori precari all'interno comparto Istruzione non ha paragoni in Europa e manca un vero piano di stabilizzazione per tutti i precari della Scuola: **il fallimento dell'ultimo concorso ordinario per il reclutamento di docenti della scuola secondaria è sotto gli occhi di tutti;**

**Firmato digitalmente da PAOLA PREMI**

- la normativa contrattuale sulla mobilità del personale docente è diventata ancora più caotica ed iniqua a causa dell'assurdo sistema dei vincoli triennali;"

I dati relativi alla rappresentatività a livello nazionale della/e OOSS che proclamano lo sciopero sono i seguenti:

OS : SGB 0,07%

Le percentuali di voto, in rapporto al totale degli aventi diritto, ottenute dalle OOSS che hanno proclamato lo sciopero alle ultime elezioni per l'RSU di istituto sono le seguenti:

OS : SGB 0%

Le percentuali di adesione del personale alle astensioni indette nel corso dell'a.s. 2020/21 e dell'a.s. 2021/22 sono state le seguenti:

<b>a.s. 2019/2020</b>			
Data dello sciopero	% di adesione	sigle che hanno indetto	sigle che hanno aderito
25/10/2019	2,30%	CUB (con adesione Cub Sur), SGB, SI-COBAS, USI-CIT (con adesione Fed. Usi Edu), Slai Cobas per il sindacato di classe	/
14/02/2020	0%	CUB SUR, ADL COBAS, USI-EDUCAZIONE (aderente all'USI-CIT), SGB, SIAL COBAS, Coordinamento Nazionale Precari della scuola e Cobas Sardegna (regionale)	/
<b>a.s. 2020/2021</b>			
Data dello sciopero	% di adesione	sigle che hanno indetto	sigle che hanno aderito
/	/	/	/
<b>a.s. 2021/2022</b>			
Data dello sciopero	% di adesione	sigle che hanno indetto	sigle che hanno aderito
11/10/2021	1,13%	Adl Cobas, Conf.Cobas, Cobas Scuola Sardegna, Cub, Sgb, Si Cobas, Sial Cobas, Slai Cobas S.C, Usb, Usi Cit, Cib Unicobas, Clap e Fuori Mercato, Usi - Unione Sindacale Italiana - Conf. fondata nel 1912, Flmu, All Cobas, Sol Cobas, Soa, adesione Unicobas Scuola e Università, Cub Sur, Orsa, Usi Educazione, Usb VVF, Usb Pi, Sidl, Usi Lel	/

Si informa che si prevede l'erogazione dei seguenti servizi:

- **L'attività didattica è garantita in tutti i plessi dell'Istituto.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Dott.ssa Paola Premi

**Firmato digitalmente da PAOLA PREMI**